

AL MIUR – Direzione generale per il Personale Scolastico
Direzione Informatizzazione
Viale Frastevere, 76A - 00153 Roma
(mariaassunta.palermo@istruzione.it)
dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

AT di partenza - USR di partenza
All'ATP di MATERA presso l'U.S.R. di BASILICATA
drba@postacert.istruzione.it

Via delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

AT di destinazione - USR di destinazione
All'ATP di PESARO e URBINO presso l'U.S.R. delle MARCHE
drma@postacert.istruzione.it

Via XXV Aprile, 19 - 60100 Ancona

e p.c. a FLC CGIL di Matera (matera@flegil.it)

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su:

- AMBITO 0004 della Provincia di Matera Regione Basilicata;
- AMBITO 0005 della Provincia di Matera Regione Basilicata;
- AMBITO 0004 della Provincia di Bari Regione Puglia;
- AMBITO 0022 della Provincia di Taranto Regione Puglia;
- AMBITO 0002 della Provincia di Bari Regione Puglia;
- AMBITO 0021 della Provincia di Taranto Regione Puglia;

ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

L'istante Pallotta Vita (C.F.: 1470710071) (n. 1470710071)
e ivi residente alla via G. Falcone, 6 presso il quale potrà ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento di conciliazione ovvero alla PEC: vitaipallotta@pec.it dichiara quanto segue:

- 1) abilitata all'insegnamento nella scuola primaria, l'odierna istante è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza giuridica dal 01/09/2015 ed economica dal 27/11/2015, da ultimo ha prestato servizio presso l'Istituto Comprensivo "F. D'ONOFRIO" di Ferrandina (MT).
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *"Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17"*.
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *" Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"*.
- 5) L'istante Pallotta Vita ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Matera allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso.
- 6) L'odierna istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:
 1. BASILICATA AMBITO 0004 della Provincia di MATERA;
 2. BASILICATA AMBITO 0005 della Provincia di MATERA;
 3. PUGLIA AMBITO 0004 della Provincia di BARI;
 4. PUGLIA AMBITO 0022 della Provincia di TARANTO;
 5. PUGLIA AMBITO 0002 della Provincia di BARI;

6. PUGLIA AMBITO 0021 della Provincia di TARANTO.
- 7) In seguito alla pubblicazione degli elenchi delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicati in data 29 luglio 2016 sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di MATERA dell'Ufficio Scolastico Regionale della BASILICATA e sui siti degli Ambiti Territoriali Provinciali di BARI e di TARANTO dell'Ufficio Scolastico Regionale della PUGLIA. l'istante ha appreso che:
- a) l'aspirante BIGIONI GIULIA, nata il 18/04/1966, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **BASILICATA 0004** con punti **21** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
 - b) l'aspirante COLAFIGLIO ANNA, nata il 07/07/1977, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
 - c) l'aspirante CELLAMARE TERESA, nata il 06/03/1967, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
 - d) l'aspirante COLONNA ROSA, nata il 15/07/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **24** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
 - e) l'aspirante CARLUCCI GIUSEPPINA, nata il 09/09/1981, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **25** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
 - f) l'aspirante CASALINO MARIA RAFFAELLA, nata il 24/08/1963, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito

- PUGLIA 0004** con punti **18** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- g) l'aspirante **MANCINI NUNZIATINA**, nata il 07/09/1961, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **23** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- h) l'aspirante **MARCOGIUSEPPE L. UGINA**, nata il 19/06/1970, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- i) l'aspirante **ANDRISANI LOREDANA**, nata il 17/10/1980, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **12** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- j) l'aspirante **PICERNO LUCIANA**, nata il 02/09/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **30** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- k) l'aspirante **PAGANO ARMANDO**, nato il 02/10/1961, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **21** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- l) l'aspirante **PALERMO VINCENZA**, nata il 04/07/1963, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **30** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

- m) l'aspirante PONTRANDOLFO GRAZIA, nata il 10/09/1967, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **25** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- n) l'aspirante PAPPALARDI MARIA DOMENICA, nata il 14/01/1980, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **21** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- o) l'aspirante PUZZIFERRI GIACOMINA, nata il 05/06/1967, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **21** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- p) l'aspirante ROBERTINO MARIA, nata il 10/02/1958, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **18** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- q) l'aspirante VENTURA ANNA, nata il 03/02/1963, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0004** con punti **30** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- r) l'aspirante CAMPANELLA MARIA GIOVANNA, nata il 11/11/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **32** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- s) l'aspirante CARUCCI ANNA, nata il 27/11/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **31** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

- t) l'aspirante CARMIGNANO ANNA, nata il 19/06/1971, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **32** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- u) l'aspirante CATUCCI ROCCA, nata il 02/01/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **32** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- v) l'aspirante FAZIO MARIA ROSARIA, nata il 20/04/1974, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **30** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- w) l'aspirante AGRUSTIA BARBARA, nata il 20/08/1970, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **29** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- x) l'aspirante LILLO ROSA, nata il 02/01/1968, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- y) l'aspirante FIUZZI GRAZIA, nata il 14/03/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **28** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- z) l'aspirante QUARANTA BRIGIDA, nata il 17/04/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

- aa) l'aspirante SCISCIO ANGELA, nata il 04/08/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- bb) l'aspirante TAGLIENTE LAURA TERESA, nata il 25/07/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0022** con punti 29 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- cc) l'aspirante BITETTO CARMELA ANTONIA, nata il 10/04/1964, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0002** con punti 33 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- dd) l'aspirante DEMITA TIZIANA, nata il 20/01/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0002** con punti 31 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- ee) l'aspirante LAUTA ANNA, nata il 09/07/1965, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0002** con punti 33 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- ff) l'aspirante MONOPOLI VINCENZA, nata il 22/01/1972, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0002** con punti 33 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- gg) l'aspirante SARDONE MARGHERITA, nata il 05/12/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0002** con

- punti **33** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- hh) l'aspirante BUONFRATE TERESA, nata il 17/04/1968, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **22** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- ii) l'aspirante COFANO ANTONIA, nata il 25/06/1957, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **18** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- jj) l'aspirante CALAFATI ROSA, nata il 27/01/1982, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **18** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- kk) l'aspirante COMETA ROSA, nata il 25/03/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- ll) l'aspirante CAPUTO ROSETTA, nata il 07/10/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **29** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- mm) l'aspirante CAIRO COLELLA PATRIZIA, nata il 12/04/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **30** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- nn) l'aspirante CAUSO LARA, nata il 01/11/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti

- complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **24** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- oo) l'aspirante COSSU MARIA ROSARIA, nata il 05/04/1965, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **33** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- pp) l'aspirante CATAACCHIO EMANUELA, nata il 05/04/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **31** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- qq) l'aspirante FAILLA GIUSEPPINA, nata il 25/02/1964, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **29** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- rr) l'aspirante FERRUJJI RITA, nata il 09/09/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **25** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- ss) l'aspirante FUSILLO LUCIA, nata il 09/10/1975, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **31** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- tt) l'aspirante GAETA MARIA, nata il 10/08/1963, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- uu) l'aspirante LILLIPUZIANO ANTONELLA, nata il 20/04/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con

- punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- vv) l'aspirante ALTOMARE GIUSEPPINA, nata il 16/02/1960, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 30 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- ww) l'aspirante MARTINELLI DANILA, nata il 24/03/1971, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 25 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- xx) l'aspirante ANTONANTE DANIELA, nata il 22/05/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 21 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- yy) l'aspirante PALMISANO FABIOLA, nata il 25/09/1973, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 26 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- zz) l'aspirante PALMA MARIA SILVIA, nata il 03/09/1968, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 21 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- aaa) l'aspirante PANETTIERI MARIA, nata il 07/06/1969, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 31 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

- bbb) l'aspirante PORTACCI ANNA, nata il 25/08/1970, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **23** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- ccc) l'aspirante PASCULLI ELISA, nata il 16/04/1981, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **29** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- ddd) l'aspirante RICCIA CHIARA, nata il 25/07/1972, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **24** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- eee) l'aspirante RENNA CARLA, nata il 15/04/1971, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **28** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- fff) l'aspirante RUSSO ANNARITA, nata il 01/04/1958, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **27** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- ggg) l'aspirante SORRENTINO DONATELLA, nata il 15/05/1977, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti **22** cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- hhh) l'aspirante STRUSI CROCIFISSA, nata il 13/02/1972, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con

- punti 20 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- iii) l'aspirante TELESCA MARIA CLOE, nata il 24/09/1976, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 32 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- jjj) l'aspirante TRIMANI MARIA, nata il 02/10/1977, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 28 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- kkk) l'aspirante VACCA EUFRASIA, nata il 22/11/1980, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- lll) l'aspirante AVITABILE DANILA, nata il 19/05/1976, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza:
- mmm) l'aspirante ZACCARO MARIA TIZIANA, nata il 12/01/1976, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 33), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **PUGLIA 0021** con punti 18 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza.
- 8) Inoltre, alla sottoscritta è stata assegnata la seguente destinazione: provincia di Pesaro e Urbino Ambito MARCHE 0010 (indicata al 19° posto fra le province). Ebbene, anche con riferimento al Piano assunzionale straordinario Legge 107/2015 e all'ordine di preferenza delle province scelto dalla odierna istante, sono state assegnate sedi a colleghi aventi un punteggio minore rispetto all'istante (pari a 33).
- 9) Tale *modus operandi* risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO
VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990
E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.
VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-ovies comma 2, cit. l. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti: in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione.

correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 29/07/2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito BASILICATA 0004 della Provincia di MATERA o comunque **nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.** Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dalla sottoscritta.

Con avvertenza che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretta ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Ferrandina (MT), 12/08/2016

Pallotta Vito

Vito Pallotta

Si allega:

- 1) *copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità;*
- 2) *copia della comunicazione dell'esito della mobilità;*
- 3) *copia piano assunzionale straordinario;*
- 4) *copia del documento di riconoscimento.*

Mitt
PARMEGIANI LUCA
VIA FORMENTINI, 38
63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Data 21/08/2016

Raccomandata
Trasmessa via PEC

Ministero della Pubblica
Istruzione - Ufficio
Scolastico Regionale delle
MARCHE

Al Dirigente
Ambito Territoriale di
ASCOLI PICENO
Via D.ANGELINI, 22
C.a.p. 63100 - ASCOLI PICENO

UFFICIO Contenzioso
Ambito Territoriale di
ASCOLI PICENO

Oggetto: Istanza per la richiesta di avvio del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 2006-2009 nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 e ss. del d.lgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni - Contestuale richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto **LUCA PARMEGIANI** (di seguito per brevità "l'istante") nato/a **[nome e cognome]** il **[data di nascita]** C.F. **[cognome]**

Premesso che

- l'istante è attualmente in servizio presso l'Istituto ITCG "Umberto I" di Ascoli Piceno classe di concorso A021;
- è stato assunto in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016, per gli effetti della legge 107/2015, nella fase C in quanto utilmente inserito nella graduatoria del concorso / graduatoria ad esaurimento GAE;
- ha presentato domanda di trasferimento così come previsto dal CCNI sulla mobilità, la Nota Prot. n. 9520 e le O.O.M.M. n. 241 e n. 244, provvedimenti tutti pubblicati in data 08/04/2016;

- nella propria domanda di trasferimento ha indicato quali preferenze i seguenti ambiti territoriali:

- 1 MARCHE AMBITO 0004
- 2 MARCHE AMBITO 0003
- 3 MARCHE AMBITO 0006
- 4 MARCHE AMBITO 0005
- 5 MARCHE AMBITO 0001
- 6 MARCHE AMBITO 0007
- 7 ABRUZZO AMBITO 0009
- 8 ABRUZZO AMBITO 0005
- 9 ABRUZZO AMBITO 0004
- 10 MARCHE AMBITO 0002
- 11 MARCHE AMBITO 0009
- 12 MARCHE AMBITO 0008
- 13 MARCHE AMBITO 0010

- con la pubblicazione dei movimenti avvenuta in data 13/08/2016 lo stesso risulta trasferito presso l'ambito territoriale di VENETO AMBITO 0010 con punti 03;
- **Preso atto che** il trasferimento presso l'ambito territoriale di VENETO AMBITO 0010, preferenza non espressa nell'elenco degli ambiti inseriti, rappresenta un grave danno per l'istante con lesione dei propri diritti;
- **Ritenuto che** è diritto dell'istante rivendicare il diritto ad ottenere il corretto trasferimento in base alla propria domanda e in relazione alla disponibilità effettiva dei posti.

TUTTO CIO' PREMESSO

PRESO ATTO delle disposizioni di legge applicabili;

VISTI i trasferimenti pubblicati e la posizione in cui l'istante è collocato;

RITENUTO che l'attuale trasferimento è errato e lesivo dei propri diritti, con riserva di agire anche ai fini del risarcimento dei danni subiti e subendi;

L'istante, LUCA PARMEGIANI

CHIEDE

che venga esperito il tentativo di conciliazione nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale delle MARCHE Ambito territoriale di ASCOLI PICENO

al fine di far accertare e riconoscere il diritto dell'istante ad ottenere, la modifica del trasferimento pubblicato agli atti.

Con facoltà di depositare documentazione e ulteriormente chiarire le proprie pretese ove convocato il Collegio di conciliazione per l'audizione delle parti, si invitano Le intimata Amministrazione a nominare il proprio rappresentante al fine di dirimere positivamente la presente controversia di lavoro entro i

termini indicati dal CCNL Scuola art. 135.

Si prega di far pervenire le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente INDIRIZZO:
BENEDETTO DEL TRONTO (AP) C/O SAN
luca_r (t - pec:) e-mail

Si avvisa che in mancanza di riscontro, ovvero, nell'ipotesi di mancata conciliazione, l'esposta vertenza sarà proseguita nelle competenti sedi attraverso procedimento giurisdizionale ordinario.

La presente valga anche ai fini dell'interruzione di ogni prescrizione e decadenza.

Ai fini della costituzione del collegio, nomina come proprio rappresentante il Segretario Territoriale della UIL Scuola o un suo delegato.

Istanza di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

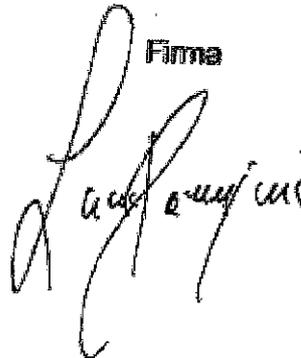
L'istante richiede, altresì, ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni di prendere visione con facoltà di estrarne copia anche della domanda di trasferimento relativa agli elencati docenti:

- 1) Bassi Alessandra 30/08/1980
- 2) Stifani Francesca 29/01/1980

Al fine di poter riscontrare e verificare la correttezza della procedura di mobilità e del punteggio, tenuto conto che i suddetti soggetti hanno ricevuto un trasferimento concorrente alla posizione dello scrivente ci si riserva di agire anche giudizialmente per la tutela dei propri diritti.

Data 21/08/2016

Firma



Posta Elettronica Certificata anticipata per e-mail

**All'Ufficio Scolastico per la Regione
MARCHE**

Ambito Territoriale per la Provincia di PESARO

Ambito Territoriale per la Provincia di ASCOLI PICENO

Ambito Territoriale per la Provincia di ANCONA
Segreteria di conciliazione

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione/riesame ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Il sottoscritto **PEPI ALDO**

nato a **CIVITANOVA MARCHE**

residente a **MONTecosARO (Prov MC)**
Via **SAN SAVINO** Tel. **0734/41127** e mail: **pepi.aldop@univpm.it**

docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado classe di concorso **C430 (Laboratorio di edilizia-esercitazioni di topografia)** presso l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico **BRAMANTE-GENGA di PESARO (PS)**, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in Montecosaro, loc. San Savino, 18, con riserva di successiva delega ad un rappresentante della propria O.S. di rappresentarlo ed assisterlo durante il tentativo di conciliazione

CONSIDERATO

- Che il sottoscritto ha partecipato alla **fase B** della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado classe di concorso **C430 - Laboratorio Edilizia Esercitazioni di topografia** con punteggio **48+6** esprimendo l'ordine di preferenza sotto riportato:
 - 1^a Pref. **AMBITO 7 (Macerata-Civitanova-Recanati)**
 - 2^a Pref. **AMBITO 3 (Ascoli Piceno)** [N.B. trattasi però di ERRATA TRASCRIZIONE IN DOMANDA PER REFUSO in luogo della reale preferenza desiderata: Ambito 5 (Fermo)]
 - 3^a Pref. **AMBITO 8 (Camerino-Matelica...)**
 - 4^a Pref. **AMBITO 1 (Ancona-Osimo..)**

- Che il refuso, oltre che dalla svista del delegato alla compilazione, **è stato favorito anche da un palese limite-errore del sistema**, il quale nella stampa di controllo della domanda **indica solo il codice numerico degli ambiti scelti, ma senza riportare per esteso i comuni appartenenti allo stesso**, con ciò rendendo poco leggibile la domanda e ostacolando la verifica e il controllo di eventuali errori di compilazione da parte dei docenti diretti interessati che non sono necessariamente addetti ai lavori;
- Che in esito alla domanda sopra indicata, al sottoscritto è stata assegnata la seguente destinazione: **AMBITO 3 (Ascoli Piceno)**, ossia proprio l'unica che, per quanto sopra, non coincide con l'effettiva volontà di preferenza esprimibile;
- Che tuttavia, al termine dei trasferimenti, permane una disponibilità di ben 3 cattedre totali all'interno dell'**AMBITO 1 (Ancona-Osimo)** che costituisce invece una fra le scelte di priorità effettiva per lo scrivente;
- Che con l'auspicata assegnazione di una cattedra sull'ambito 1 anziché sull'ambito 3 si contribuirebbe ad una positiva correzione di un'anomalia (generata anche dall'imperfezione del sistema informatico in fase di compilazione e verifica delle domande), correzione che andrebbe nell'ottica del principio di massima estensione della possibilità di mobilità dell'organico alla base della contrattazione sulla mobilità straordinaria per il 2016/2017, **il tutto senza dover ledere alcun diritto acquisito ad altri non essendoci docenti direttamente controinteressati alla presente istanza**;
- Che il sottoscritto, cui sono stati riconosciuti i benefici di cui all'art. 33 della L. 104/92 e s.m.i. per l'assistenza ad un proprio familiare con D. Dirig. IIS Bramante di Macerata prot.746 del 12/02/2016, in caso di rigetto della presente, si troverebbe per mero vizio formale a dover operare a notevole distanza dalla propria residenza (95km da Ascoli Piceno), con conseguente notevole disagio nel tentativo di conciliare al meglio esigenze familiari e lavorative;
- Che il sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per il seguente ambito:

AMBITO 1 (Ancona-Osimo...)

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, **per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17**

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per e-mail al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

ALDO PEPI.

Loc. *Montecosaro*
62010 *Montecosaro (MC)*

Tel. Pers. *07341071*

P.E.C. *aldo.pepi@comune.montecosaro.mc.it*

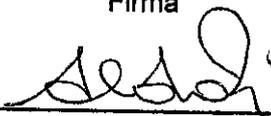
Email: a *aldo.pepi@comune.montecosaro.mc.it*

Cordiali saluti.

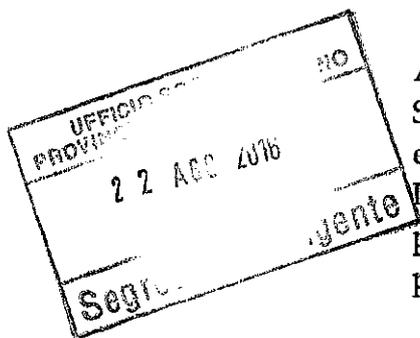
Luogo e data

Montecosaro, li 17/08/2016

Firma



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aldo', is written over a solid horizontal line.



All'ATP di Firenze presso l'U.S.R. TOSCANA
Settore Scuola secondaria di secondo grado
e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione
p.c. All'ATP di Ascoli Piceno
p.c. All'ATP di Macerata

**OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di ASCOLI PICENO - REGIONE MARCHE
Provincia di MACERATA - REGIONE MARCHE
Provincia di TERAMO - REGIONE ABRUZZO
ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.**

1) L'istante,

Nome	AGNES
Cognome	PICOT
Data di nascita	
Comune di nascita	
Provincia di nascita	
Codice fiscale	

abilitata all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado per la classe di concorso C031-Conversazione in lingua francese e per la classe di concorso AD03-SOSTEGNO è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/09/2015 nell'ambito del piano straordinario di assunzioni di cui alla legge 107/2015, art. 1, comma 98, lettera b); e da ultimo ha prestato servizio presso il Liceo Classico "Stabili/Trebbiani" di Ascoli Piceno.

2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: " *Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati*"; comma 8" *I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17*".

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: " Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

5) L'istante PICOT Agnès ha presentato domanda di mobilità territoriale per assegnazione ambito a livello nazionale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di FIRENZE allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso e, in data 07/07/16, ha ricevuto regolare notifica della convalida della domanda dalla quale risulta un punteggio base di:

75 punti per ogni ambito

81 punti per l'ambito dove risiede il proprio familiare per il ricongiungimento (comune di ricongiungimento FERMO, Ambito 0005 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE);

6) E' stato assegnato alla sottoscritta per la c.c. C031- Conversazione in francese l'ambito 0007 Provincia CHIETI Regione ABRUZZO, espresso in 21° posizione nella domanda di mobilità;

7) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine come da domanda allegata e vidimata dell'UST di competenza a far parte integrante del presente ricorso.

- 1) Ambito 0005 provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE
 - 2) Ambito 0006 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE
 - 3) Ambito 0004 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE
 - 4) Ambito 0007 Provincia MACERATA Regione MARCHE
 - 5) Ambito 0001 Provincia ANCONA Regione MARCHE
 - 6) Ambito 0003 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE
 - 7) Ambito 0008 Provincia MACERATA Regione MARCHE
 - 8) Ambito 0005 Provincia TERAMO Regione ABRUZZO
 - 9) Ambito 0004 Provincia TERAMO Regione ABRUZZO
- Ecc.

8) L'istante ha altresì espresso nella domanda di mobilità come tipo di posto da considerare per il trasferimento le seguenti indicazioni:
1° posto SOSTEGNO, 2° posto COMUNE

visto che

9) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicati sui siti degli Ambiti Territoriali provinciali di:
ASCOLI PICENO dell'Ufficio Scolastico Regionale MARCHE
MACERATA dell'Ufficio Scolastico Regionale MARCHE

in data 13 agosto 2016 l'istante ha appreso che:

non è stato assegnato alla sottoscritta né l'ambito 0006 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE (espresso in 2^a posizione), né l'ambito 0007 Provincia MACERATA Regione MARCHE (espresso in 4^a posizione), in quanto l'ambito 0006 MARCHE e l'ambito 0007 MARCHE sono stati assegnati a aspiranti, di seguito elencati, immessi in ruolo nella stessa fase di mobilità della sottoscritta, ovvero nella fase C, con **punteggi inferiori** alla sottoscritta - cui sono stati assegnati punti 75 per ogni ambito e punti 81 per l'ambito dove risiede il proprio familiare per il ricongiungimento (comune di ricongiungimento FERMO, Ambito 0005 MARCHE)- e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito:

Ambito 0006 Provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE:

COGNOME	NOME	Data di nascita	Sigla prov.	Punt.	Fase	Sede arrivo	Descrizione classe di concorso
CAIATI	DOMENICO	07/05/1980	TA	49,00	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
DI FRANCESCO	RICCARDO	27/12/1971	AP	68,50	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
FRATTANI	ELENA	22/09/1969	AP	48,50	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
LAURETANI	ELISA	02/03/1980	AP	53,00	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
POMPEI	KETY	24/01/1973	AP	52,00	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
SANTO	TERESA	24/11/1976	BA	46,00	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO
TODERO	ANNUNZIATA	23/05/1976	TA	46,00	C	MARCHE AMBITO 0006	SOSTEGNO

Ambito 0007 Provincia MACERATA Regione MARCHE :

COGNOME	NOME	Data di nascita	Sigla prov.	Punt.	Fase	Sede arrivo	Descrizione classe di concorso
BELLABARBA	RAFFAELA	06/06/1970	AP	50,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
DINOI	GIACOMINA	25/04/1963	TA	45,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
MALAVOLTA	ANDREA	22/02/1981	AP	49,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
MOSCHETTA	SABINA	02/04/1979	BA	46,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
NAZZARENO	LUCIA	25/10/1977	SR	60,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
SAGAZIO	PIERLUIGI	04/04/1978	TE	46,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
SIMONETTA	ANTONELLA	29/11/1976	NO	58,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO
VENANZONI	PATRIZIO	13/12/1973	BL	55,00	C	MARCHE AMBITO 0007	SOSTEGNO

10) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi:

IN DIRITTO
VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. l. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 - TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà, dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposti dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 13 agosto 2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione, in ordine di preferenza:

All' ambito n. 0006 provincia ASCOLI PICENO Regione MARCHE per SOSTEGNO

All' ambito n. 0007 Provincia MACERATA Regione MARCHE per SOSTEGNO

o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Fermo, lì 18/08/16

..... *Agnès Picot* Firma

La sottoscritta indica, per comunicazioni, il seguente recapito:

Picot Agnès

Via Andrea da ...

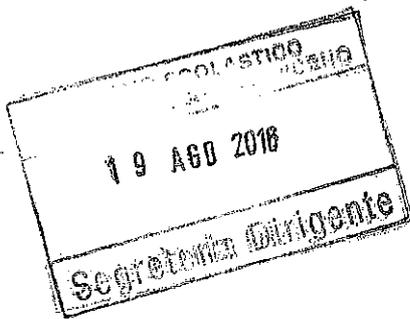
6300 ...

...

MAI ...

La sottoscritta si riserva di delegare un rappresentante sindacale al quale conferire mandato pieno a patrocinio.

Si allega copia della domanda validata e copia della comunicazione dell'esito della mobilità.



All'ATP di ASCOLI PICENO presso l'U.S.R. MARCHE
Settore Scuola Secondaria secondo grado

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della provincia di ASCOLI PICENO, - REGIONE MARCHE ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante **RICCI ALESSANDRA** nata il [redacted] [redacted] [redacted] ivi residente in via [redacted] 28, CH [redacted] [redacted] [redacted], abilitata all'insegnamento per la scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A017, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato del 01/09/2015 e da ultimo presta servizio presso l'ITCG Carducci Galilei di Fermo.
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *" Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".*
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *" Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"*
- 5) La sig.ra Ricci Alessandra ha presentato domanda di assegnazione dell'ambito territoriale nazionale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della **Provincia di ASCOLI PICENO** allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai

titoli in suo possesso, indicando anche il diritto alla precedenza prevista dall'art. 13 punto V (assistenza da parte di chi esercita la "tutela legale");

6) L'istante ha ricevuto la lettera di notifica dei punteggi in data 7 luglio 2016 e il diritto alla precedenza suddetto non è stato riconosciuto dall'USP.

7) L'istante ha prodotto reclamo scritto per il mancato riconoscimento della precedenza suddetta in data 16 luglio 2016 tramite pec (allegata alla presente)

8) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze nel seguente ordine, (PER LE ALTRE SI FACCIAMO RIFERIMENTO ALLA LETTERA DI NOTIFICA DEL PUNTEGGIO)

1. Ambito Territoriale MARCHE 0005 AMBITO DI RICONGIUNGIMENTO CON DISABILE da assistere

2. Ambito Territoriale MARCHE 0006

3. Ambito Territoriale MARCHE 0004

4. Ambito territoriale MARCHE 0003

9) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale della Provincia di ASCOLI PICENO presso l'Ufficio Scolastico Regionale delle MARCHE:

a) l'aspirante CIAFRE' GIOVANNI, nato/a il 02/03/1964 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (o successiva) fase di mobilità del/della sottoscritto/a ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito MARCHE 0005 con punti 87 cioè un punteggio superiore alla sottoscritta ma comunque ininfluenza perché la sottoscritta avrebbe dovuto avvalersi della precedenza suddetta;

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

**VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.**

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del punteggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016 e avesse presentato regolare reclamo entro i termini previsti dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento del diritto alla precedenza.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice

amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, il/la sottoscritto/a presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità ricevuto e pubblicato da codesti uffici in data 13/08/2016 e

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione degli Ambiti della Regione MARCHE AMBITO 0005 o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze e della precedenza espressa nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Considerato che la sottoscritta è riconosciuta **Curatore Legale del Fratello Ricci Nicola, Inabilitato** con sentenza del Tribunale di Fermo e **invalido 100% con L.104 in situazione di gravità e permanenza (per patologia psichiatrica), con entrambi i genitori deceduti**, la cui documentazione è stata prodotta ed è in Vs mani, allegata alla domanda, che il CCNI sulla mobilità del personale docente, educativo e ATA all'art.13 punto V prevede la legale tutela, fra i titoli di precedenza nella mobilità, in modo generico, senza specificare quale tipo di tutela. Proprio alla luce di tale genericità, si

devono intendere tutte le forme di protezione e di tutela legale previste dal nostro ordinamento giuridico e cioè l'Interdizione, l'Inabilitazione e l'Amministrazione di sostegno.

Fino all'approvazione della Legge n. 6/2004, che ha istituito l'Amministratore di Sostegno, erano previste dal Codice Civile, due forme di tutela legale delle persone: **l'interdizione e l'inabilitazione**. Sia l'interdizione che l'inabilitazione, sono decise da un giudice tutelare che nomina rispettivamente un Tutore o un Curatore.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 6/2004, a questi due istituti di tutela legale, si è aggiunto anche quello dell'Amministratore di Sostegno, con "la finalità di tutelare ...le persone prive in parte o in tutto di autonomia". (Art. 1)

L'art. 2 della legge n. 6/2004, modifica anche la RUBRICA DEL TITOLO XII DEL LIBRO PRIMO DEL CODICE CIVILE, e inserisce l'Amministratore di Sostegno, nelle "misure di Protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia".

Il sostantivo "protezione" di cui alla rubrica del titolo XII, del Codice Civile, nel dizionario della lingua italiana, è sinonimo di "tutela".

Non vi è alcun dubbio quindi che la **CURATELA LEGALE rientrasse già a pieno titolo negli istituti di tutela legale** di cui all'art. 7, p. V del CCNI sulla mobilità e pertanto si chiede il riconoscimento della precedenza così come indicato in domanda e, si ribadisce, l'assegnazione dell'ambito MARCHE 0005.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, il/la sottoscritto/a sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Fermo, lì 18 agosto 2016

.....
Firma
.....
.....

(Si allega copia della domanda validata, copia della comunicazione dell'esito della mobilità, copia della lettera di reclamo).



Posta Elettronica Certificata/Raccomandata a/r anticipata per e-mail¹

All'Ufficio Scolastico per la Regione
Lombardia
Ambito Territoriale per la Provincia di
Bergamo
Segreteria di conciliazione
USP BRINDISI

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

La sottoscritta RUSSO DANIELA

nata a BRINDISI (BR) il 11/05/1974 (Firma OR) Via TITO MINNITI
n. 22D Tel. 0874/440003 e-mail

docente con contratto a tempo indeterminato di scuola della secondaria di primo grado/ classe di concorso A345 Inglese ovvero per posto di sostegno², elettivamente domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede ANIEF di BERGAMO³ **Via Crocifissa di Rosa, 92 - 25128 Brescia** con delega ad un rappresentante dell'O.S. indicata di rappresentarlo/a ed assisterlo/a durante il tentativo di conciliazione

CONSIDERATO

- Che la sottoscritta ha partecipato alla fase C⁴ della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola della secondaria di primo grado classe di concorso A345 Inglese ovvero per posto di sostegno⁵ con punteggio 59+6 esprimendo l'ordine di preferenza delle scuole/degli ambiti⁶ indicato in domanda, cui si rimanda.

¹ La richiesta di conciliazione va inviata via PEC o raccomandata a/r (anticipata per email) solo all'Ambito Territoriale Provinciale cui è stata inviata la domanda di mobilità. Copia della richiesta va inviata per email alla sede Anief della provincia in cui si trova l'Ambito territoriale. Ove non presente un indirizzo email Anief provinciale, fare riferimento alla mail Anief regionale.

² Cancellare le voci che non interessano.

³ Inserire la provincia della sede Anief che prende in carico la richiesta di rappresentanza e assistenza in conciliazione.

⁴ Specificare la fase (ed eventuale sotto fase) della mobilità di proprio interesse: A – B1 – B2 – B3 – C – D

⁵ Cancellare le voci che non interessano.

⁶ Cancellare la voce che non interessa.

- Che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta è stato assegnata la seguente destinazione: provincia Ascoli Piceno scuola/ambito⁷ MAR0000006 codice meccanografico APIC82300C P.TO S.GIORGIO "NARDI" .
- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse del/della sottoscritto si evince che sono stati assegnati posti nelle seguenti scuole/ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello del/della sottoscritto come da prospetto seguente⁸:
 - PROVINCIA BRINDISI SCUOLA/AMBITO PUG0000012 CODICE MECCANOGRAFICO --
-- DOCENTE ASSEGNATO GRECO CONCETTA FASE C PUNTI 25 punti
 - PROVINCIA BRINDISI SCUOLA/AMBITO PUG0000012 CODICE MECCANOGRAFICO --
--DOCENTE ASSEGNATO PRETE GIUSY FASE C PUNTI 58
 - PROVINCIA BAT2_ SCUOLA/AMBITO PUG0000009 CODICE MECCANOGRAFICO --
DOCENTE ASSEGNATO BUX PASQUA TERESA ANNA FASE C PUNTI 23
 - PROVINCIA BAT2 SCUOLA/AMBITO PUG0000009 CODICE MECCANOGRAFICO _____ 2
DOCENTE ASSEGNATO CAPOZZA MARIA FASE C PUNTI 67 _____
 - PROVINCIA BAT1 SCUOLA/AMBITO PUG0000008 CODICE MECCANOGRAFICO
S.M.S."V.EMENUELE 3° ALIGHIERI" ANDRIA DOCENTE ASSEGNATO CAPRIOLI
MARIANNA FASE C PUNTI 28
 - PROVINCIA BAT2 SCUOLA/AMBITO PUG0000009 CODICE MECCANOGRAFICO _____
 - DOCENTE ASSEGNATO CASSATELLA MICHELANGELO FASE C PUNTI 63
 - PROVINCIA BAT1 SCUOLA/AMBITO PUG0000008 CODICE MECCANOGRAFICO _____
 - DOCENTE ASSEGNATO CAVUOTO CATALDO FASE C PUNTI 43
 - PROVINCIA BAT1 SCUOLA/AMBITO PUG0000009 CODICE MECCANOGRAFICO _____
 - DOCENTE ASSEGNATO COLANGELO ANTONELLO FASE C PUNTI 27
 - PROVINCIA BAT2 SCUOLA/AMBITO PUG00000020 CODICE MECCANOGRAFICO _____
 - DOCENTE ASSEGNATO DE LUME' GIUSEPPINA FASE C PUNTI 47
 - PROVINCIA FG SCUOLA/AMBITO PUG0000015 CODICE MECCANOGRAFICO
FGIC84100A DOCENTE ASSEGNATO D'ERRICO LUCREZIA FASE C PUNTI 54

⁷ Cancellare la voce che non interessa.

⁸ Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.

- PROVINCIA BA2 SCUOLA/AMBITO PUG0000002 CODICE MECCANOGRAFICO--
DOCENTE ASSEGNATO DE STRATIS TIZIANA FASE C PUNTI 26
 - PROVINCIA BAT2 SCUOLA/AMBITO PUG0000015 CODICE MECCANOGRAFICO
FGIC84100A DOCENTE ASSEGNATO DI VINCENZO ANTONIO MICHELE FASE C
PUNTI 25
 - PROVINCIA FG SCUOLA/AMBITO PUG0000015 CODICE MECCANOGRAFICO
DOCENTE ASSEGNATO GALEONE RENATO FASE C PUNTI 32
 - PROVINCIA FG SCUOLA/AMBITO PUG0000015 CODICE MECCANOGRAFICO
DOCENTE ASSEGNATO GRAMAZIO GABRIELLA FASE C PUNTI 38
 - PROVINCIA FG SCUOLA/AMBITO PUG0000016 CODICE MECCANOGRAFICO
DOCENTE ASSEGNATO LOMBARDI OLGA FASE C PUNTI 27
 - PROVINCIA BA SCUOLA/AMBITO PUG0000008 CODICE MECCANOGRAFICO
FGIC84100A DOCENTE ASSEGNATO MANGANO FRANCESCA FASE C PUNTI 44
 - MARZANO FRANCESCA 02/8/71 BA 59 punti fase C PUG0000009
 - MASTROPASQUA ANGELA 3/11/76 53 punti fase C PUG0000008
 - MUOLO ROSA 08/07/80 BA 22 punti fase C PUG0000021
 - MUSARO' SILVIA 28/10/79 LE 18 punti fase C PUG0000020
 - PAZIENZA GRAZIA 24/7/75 BA 48 punti fase C PUG0000010
 - PELLEGRINI VALERIA 28/6/79 BA 40 punti fase C PUG0000008
 - PESANTE RITA 31/7/74 FG 63 punti fase C PUG0000016
 - ROMANO SARA 9/7/51 BA 46 punti fase C PUG0000009
 - SAPONARO SIMONA VALERIA 18/12/78 BA 22 punti fase C PUG0000008
 - TRAPANI GIUSEPPE 28/10/69 FG 15 punti fase C PUG0000016
- Che la sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per le/i seguenti sedi/ambiti⁹:
1. PUG0000011
 2. PUG0000012
 3. PUG0000017
 4. PUG0000018
 5. PUG0000019

Tutto quanto sopra considerato, la sottoscritta

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per

l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Ai fini di cui sopra, il/la scrivente

DELEGA

un rappresentante dell'ANIEF di BERGAMO e BRINDISI a rappresentarla ed assisterlo nel presente procedimento.

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati¹⁰:

prof.ssa Russo Daniela *

tel. 0872 220 120 120 120 120

Cordiali saluti.

Luogo e data

BRINDISI, 06/08/2016

4

Firma

¹⁰ Inserire negli spazi il proprio indirizzo email e quello della sede Anief che prende in carico la richiesta di rappresentanza e assistenza in conciliazione

Mitt.

SORRENTINO GIAMPAOLO
VIA RISTORI, 3
63074 - S. BENEDETTO DEL TRONTO

Data 22/08/2016

Raccomandata
Trasmessa via PEC

Ministero della Pubblica
Istruzione - Ufficio
Scolastico Regionale delle
MARCHE

Al Dirigente
Ambito Territoriale di
Ascoli PICENO
Via D.ANGELINI, 22

C.a.p. 63100 - ASCOLI PICENO

UFFICIO Contenzioso
Ambito Territoriale di
ASCOLI PICENO

Oggetto: Istanza per la richiesta di avvio del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 2006-2009 nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 e ss. del d.lgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni - Contestuale richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto SORRENTINO GIAMPAOLO (di seguito per brevità "l'istante") nato/ San Benedetto del Tronto (AP) il
C.F. ~~ERRA~~

Premesso che

- l'istante è attualmente in servizio presso l'Istituto ITCG "Umberto I" di Ascoli Piceno classe di concorso A048 ;
- è stato assunto in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016, per gli effetti della legge 107/2015, nella fase C in quanto utilmente inserito nella graduatoria del concorso / graduatoria ad esaurimento GAE (barrare la parte che non interessa);
- ha presentato domanda di trasferimento così come previsto dal CCNI sulla mobilità, la Nota Prot. n. 9520 e le O.O.M.M. n. 241 e n. 244, provvedimenti tutti pubblicati in data 08/04/2016;

- nella propria domanda di trasferimento ha indicato quali preferenze i seguenti ambiti territoriali:
 - 1 MARCHE AMBITO 0004
 - 2 MARCHE AMBITO 0003
 - 3 MARCHE AMBITO 0006
 - 4 MARCHE AMBITO 0007
 - 5 MARCHE AMBITO 0005
 - 6 MARCHE AMBITO 0001
 - 7 MARCHE AMBITO 0002
 - 8 MARCHE AMBITO 0009

- con la pubblicazione dei movimenti avvenuta in data 13/08/2016 lo stesso risulta trasferito presso l'ambito territoriale di EMILIA ROMAGNA AMBITO 0022 con punti 27;
- dalla comparazione della propria posizione rispetto ai trasferimenti degli altri docenti con un punteggio inferiore ed a parità di fase del trasferimento, risulta di palese evidenza l'errore commesso dall'amministrazione convenuta;
- **Preso atto che** il trasferimento presso l'ambito territoriale di EMILIA ROMAGNA AMBITO 0022 rappresenta un grave danno per l'istante con lesione dei propri diritti;
- **Ritenuto che** il provvedimento di trasferimento è, pertanto, atto illegittimo, nullo e/o annullabile e posto in violazione delle specifiche norme sui trasferimenti sopra richiamate;
- **Ritenuto che** è diritto dell'istante rivendicare il diritto ad ottenere il corretto trasferimento in base alla propria domanda e in relazione alla disponibilità effettiva dei posti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

PRESO ATTO delle disposizioni di legge applicabili;

VISTI i trasferimenti pubblicati e la posizione in cui l'istante è collocato;

RITENUTO che l'attuale trasferimento è errato e lesivo dei propri diritti, con riserva di agire anche ai fini del risarcimento dei danni subiti e subendi in quanto è stato disposto in violazione delle norme di legge e di contratto;

l'istante, Giampaolo Sorrentino

CHIEDE

che venga esperito il tentativo di conciliazione nei confronti del Ufficio Scolastico Regionale delle MARCHE Ambito territoriale di ASCOLI PICENO al fine di far accertare e riconoscere il diritto dell'istante ad ottenere, la modifica del trasferimento pubblicato agli atti.

Con facoltà di depositare documentazione e ulteriormente chiarire le proprie pretese ove convocato il Collegio di conciliazione per l'audizione delle parti, si invita la intimata Amministrazione a nominare il proprio rappresentante al fine di dirimere positivamente la presente controversia di lavoro entro i termini

indicati dal CCNL Scuola art. 135.

Si prega di far pervenire le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente INDIRIZZO: VIA ... SAN ...
DIA TRONTO; tel. ... mail ... - pec:

Si avvisa che in mancanza di riscontro, ovvero, nell'ipotesi di mancata conciliazione, l'esposta vertenza sarà proseguita nelle competenti sedi attraverso procedimento giurisdizionale ordinario.

La presente valga anche ai fini dell'interruzione di ogni prescrizione e decadenza.

Ai fini della costituzione del collegio, nomina come proprio rappresentante il Segretario Territoriale della UIL Scuola di o un suo delegato.

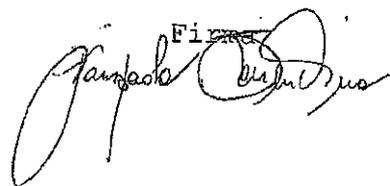
Istanza di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istante richiede, altresì, ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni di prendere visione con facoltà di estrarne copia anche della domanda di trasferimento relativa agli elencati docenti:

- 1) Massetti Ione 30/11/1962
- 2) Aperio Cristiana 02/05/1969
- 3) Pasquale Gianluca 07/05/1978

Al fine di poter riscontrare e verificare la correttezza della procedura di mobilità tenuto conto che i suddetti soggetti hanno ricevuto un trasferimento concorrente alla posizione dello scrivente pur con l'attribuzione di un punteggio inferiore e con riserva di agire anche giudizialmente per la tutela dei propri diritti.

Data 22/08/2016

Firma


100/10000

All'ufficio del Contenzioso dell'U.S.R. di ANCONA

All'Ufficio di segreteria per la conciliazione presso l'U.A.T. della provincia

di S. BENEDETTO DEL TRONTO

16 AGO. 2016
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PROV. MARCHE - ANCONA

All'ufficio del Contenzioso dell'U.S.R. di LOMBARDIA

All'Ufficio di segreteria per la conciliazione presso l'U.A.T. della provincia

di BRESCIA

Al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma.

Oggetto: tentativo facoltativo di conciliazione previsto dagli artt. 135, 136, 137 e 138 del CCNL 29/11/2007 e dagli artt. 65 e 66 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e succ. mod. - prof.ssa

La sottoscritta STANZIONE ANNA nata a residente
te. cf. -mail dolente di scuola
la PRIMARIA posto COMUNE con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio
c/o ISC. SUD SAN BENEDETTO DEL TRONTO

è stata assegnata all'ambito della ^{FATTI} LOMBARDIA pur non avendo espresso
nelle preferenze. Docenti con punteggi inferiori sono negli ambiti richiesti
della sottoscritta - Allega alcuni nominativi, specificando che rappresentano
solo una parte e pertanto chiede una verifica più approfondita -
Allega anche la domanda di mobilità.

TANTO PREMESSO

l'istante chiede di esperire il tentativo facoltativo di conciliazione, previsto dagli artt. 135, 136, 137 e 138 del CCNL 29/11/2007 e dagli artt. 65 e 66 del D.lgs 30.3.2001 n. 165, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183,

PER I SEGUENTI MOTIVI

- mancata attribuzione del trasferimento c/o gli ambiti

RICHIESTI

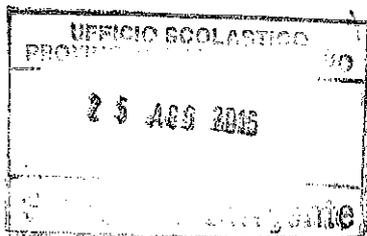
-La sottoscritta chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni di merito siano inviate all'indirizzo.

Napoli, 11/08/2016

FIRMA

Anna Stanzani

A/R anticipate via mail



Alla direzione Regionale della Sicilia
(usr di attuale assegnazione fino al 31/08/2016)

Alla Direzione Regionale delle Marche
(usr di assegnazione dal 01/09/2016)

All'ufficio Ambito Territoriale di Catania.
(usp di attuale assegnazione fino al 31/08/2016
che ha gestito la domanda di Mobilità)

All'ufficio Ambito Territoriale di Ascoli Piceno
(usp di assegnazione dal 01/09/2016)

All'ufficio Ambito Territoriale di Caltanissetta
(usp a cui si vorrebbe essere assegnati dal 01/09/2016)

All'ufficio Ambito Territoriale di Trapani
(usp a cui si vorrebbe essere assegnati dal 01/09/2016)

OGGETTO: Richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per ERRONEA ASSEGNAZIONE SEDE DI DESTINAZIONE in esito della DOMANDA DI MOBILITA' PER L'A.S. 2016/17 – INS. Trapani Provvidenza Ausilia Rosa

La sottoscritta Trapani Provvidenza Ausilia Rosa nata _____ docente di SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO-POSTO COMUNE classe di concorso A/050, con contratto a tempo indeterminato, assunta in ruolo nell'A. S. 2015/16 fase C in servizio nell'A.S. 2015/16 presso Liceo Scientifico "E. Fermi" Paternò (CT), avendo partecipato alla mobilità territoriale e professionale interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, **APPARTENENTE ALLA FASE C.** Vista la comunicazione dei movimenti per assegnazione dell'ambito nazionale pubblicata in data 13 Agosto 2016

CONSIDERATO che la sottoscritta ha partecipato nella fase C della mobilità per l' a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado con punteggio 7,00 più 6,00 per il comune di ricongiungimento;

CONSIDERATO che la sottoscritta **APPARTENENTE ALLA FASE C DELLA MOBILITA' 2016/17**, è STATA_ ASSEGNATA all'Ambito 03 DELLA REGIONE MARCHE (Prov. ASCOLI PICENO), inserito in fase di produzione della domanda on line al posto n°31 delle proprie Preferenze Territoriali;

CONSIDERATO che la sottoscritta, pur avendo inserito **l'AMBITO 5 DELLA SICILIA** (Prov. Caltanissetta) al posto n° 17, e **l'AMBITO 28 DELLA SICILIA** (Prov. Trapani) al posto n° 28, non ha ottenuto il trasferimento in tali ambiti, **OTTENUTO INVECE DA DOCENTI CONTRO**

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio	FASE	AMBITO DI ASSEGNAZIONE	TIPO DI POSTO
ROSSELLO	MARCO	07/01/1975	CT	4,00	C	SICILIA AMBITO 0005	COMUNE

<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Luogo di nascita</u>	<u>Punteggio</u>	<u>FASE</u>	<u>AMBITO DI ASSEGNAZIONE</u>	<u>TIPO DI POSTO</u>
<u>DI LIBERTO</u>	<u>MARCO</u>	<u>11/07/1974</u>	<u>PA</u>	<u>5,00</u>	<u>C</u>	<u>SICILIA AMBITO 0028</u>	<u>COMUNE</u>

VISTO che la sottoscritta ha interesse a **CONCILIARE** per ottenere l'assegnazione all' **AMBITO 5 DELLA SICILIA** (Caltanissetta) e all' **AMBITO 28 DELLA SICILIA** (Trapani);
alla luce di tali osservazioni, la sottoscritta

CHIEDE

L'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29/11/2007, richiamato dal comma 2 dell'art. 17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'A.S. 2016/17, sottoscritto in data 08/04/2016 tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate dal Codice di Procedura Civile dall'Art. 31 della legge 4 novembre 2010 n° 183, per **ERRONEA ASSEGNAZIONE SEDE DI DESTINAZIONE IN ESITO ALLA DOMANDA DI MOBILITA' PER L'A.S. 2016/17.**

la sottoscritta chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo **proftrapani@fiscali.it** e/o all'indirizzo **VIALE DEI PLATANI,36 cap. 95047 Paterno' (CT).**

Data *22/08/2016*

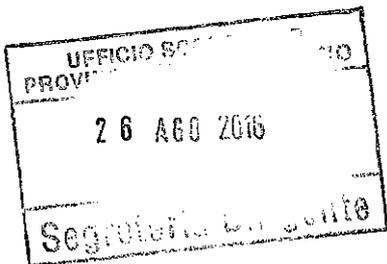
Firma

Stefano Bazzano

Recapito di Cellulare 347 95 04 861



Aderente a Confedir



All'Ufficio Scolastico per la Regione Marche

Ambito Territoriale per la provincia di Ascoli Piceno

Segreteria per la conciliazione

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 135 del CCNL scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17 della docente Elisabetta Vannicola.

La sottoscritta Elisabetta Vannicola nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 08/04/1978 residente a Tortoreto (TE) via Giovanni XXIII n 36 Tel 3479137524 e-mail dan.van@libero.it docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado classe A060, elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso la sede ANIEF di Teramo Via Cristoforo Colombo n 184 con delega ad un rappresentante dell'OS indicata di rappresentarla ed assisterla durante il tentativo di conciliazione

CONSIDERATO

- Che la sottoscritta ha partecipato alla fase C della mobilità per l'a.s. 2016/2017 per la scuola secondaria di secondo ordine classe A060 con punteggio 9 punti.
- Che in esito alla domanda di mobilità alla sottoscritta è stata assegnata la seguente destinazione: Veneto ambito 0005
- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per la classe di concorso A060 si evince che è stato assegnato un posto nell'ambito Lazio 0001 ad una docente con punteggio di 9 punti facente parte fase D come da prospetto:

PROVINCIA ROMA AMBITO ROMA 0001 CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000001
DOCENTE ASSEGNATO BARBAGALLO LUCIA FASE D PUNTI 9

- Che la sottoscritta ha pertanto interesse a conciliare per il seguente ambito, Lazio 0001

Tutto quanto sopra considerato, la sottoscritta

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 135 del CCNL 29.11.2007 richiamato dal comma 2 dell'articolo 17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s.



Aderente a Confedir

2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al codice di procedura civile dall'art.31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/2017.

Ai fini di cui sopra, la sottoscritta

DELEGA

Un rappresentante dell'ANIEF di TERAMO a rappresentarlo ed assisterlo nel presente procedimento.

Il sottoscritto allega la fotocopia del documento di identità in corso di validità (allegato 1) e lista delle assegnazioni per la classe A060 con punteggio uguale 9 (allegato 2) e chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

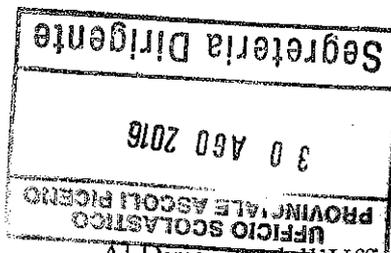
Cordiali saluti

Luogo e data

Tortoreto 24/08/2016

Firma

Prof.ssa Elisabetta Vannicola



Al Dirigente dell'Ufficio territoriale di ASCOLI PICENO

Via D. Angelini, 22 63100 Ascoli Piceno

Oggetto: istanza per espletamento tentativo obbligatorio di conciliazione ex art 135 CCNL Mobilità a.s.2016/17.

COGNOME **BELLABARBA**

NOME **RAFFAELA**

SCUOLA **SECONDARIA SECONDO GRADO**, Posto Sostegno **AD01**

La sottoscritta **BELLABARBA RAFFAELA** nato a Porto San Giorgio in data 06/06/1970, residente a

Codice Fiscale **BLLRFL70H46G920J**

Premesso che :

- è docente neo assunto in ruolo da **Fase C** da **GAE** nella provincia di Ascoli Piceno e quindi la sua domanda è stata trattata in fase C della mobilità;
- nella domanda di mobilità, ha indicato per primo l' Ambito n. 0005 della provincia di Ascoli Piceno (Marche) ove non vi sono state istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendono l'insegnamento del richiedente);
- gli altri ambiti scelti erano
Ambito 0006 Provincia Ascoli Piceno Regione Marche;
Ambito 0004 Provincia Ascoli Piceno Regione Marche;
Ambito 0007 Provincia Macerata Regione Marche;
- ha ricevuto regolare la notifica di convalida della domanda dalla quale risulta un punteggio base di 35 più punteggio aggiuntivo su sostegno di 9 e più 6 punti per il Comune di ricongiungimento, per un totale di punti 50
(comune di ricongiungimento D 542, Ambito 0005 dove non ci sono state istituzioni scolastiche richiedibili, Provincia Ascoli Piceno, Regione Marche);
- è stato assegnato al posto di sostegno (psicofisico, udito, vista) dell'Ambito 0007 Provincia Macerata Regione Marche con 50 punti mentre nell'Ambito 0006 (Porto Sant'Elpidio) non è stato assegnato lo stesso punteggio.

visto che:

- dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto sopra indicato dalla sottoscritta si evince che sono stati assegnati posti nell'Ambito 0006 (secondo ambito richiesto) a docenti con punteggio minore di quello della sottoscritta

considerato che:

l'assegnazione della sede alla sottoscritta è stata fatta in violazione delle prescrizioni sulla mobilità, in quanto:

- l'assegnazione dell'ambito doveva essere effettuata in relazione al punteggio individuale; tutto premesso, visto e considerato, la sottoscritta

chiede

1. venga esperito il tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 135 CCNL;
2. in accoglimento del tentativo di conciliazione, venga annullata l'assegnazione fatta ad un ambito diverso da quello spettante al sottoscritto;
3. venga assegnato al sottoscritto l'Ambito spettante, cioè l'Ambito 0006, Provincia Ascoli Piceno, Regione Marche

data 21 Agosto 2016

Firma

Il sottoscritto indica, per comunicazioni, il seguente recapito

cognome nome BELLABARBA RAFFAELA

via

cap. città () 63900 FERMO (AP)

tel.

mail

RACCOMANDATA A/R

All'USR Marche

Ambito Territoriale ASCOLI PICENO-FERMO

Ufficio Contenzioso

Via DINO ANGELINI 22

63100 ASCOLI PICENO



Ufficio Scolastico Regionale Marche

Via 25 aprile, 19

60100 Ancona

e p.c. Liceo Artistico Fermo (per mail)

Oggetto: istanza per espletamento tentativo obbligatorio di conciliazione ex art 135 CCNL .
Mobilità a.s. 2016.17. NUNZI MOIRA. Scuola **SECONDARIA SECONDO GRADO**, Classe di
Concorso A018.

Io sottoscritta NUNZI MOIRA (Cod. Fisc. NNZMRO75L61F520N), nata il 21/7/1975, residente a
insegnante di ruolo dal 2007 per la classe di concorso
A018,

premesse che:

- Nella primavera del 2012 sono stata dichiarata perdente posto e ho chiesto il trasferimento a domanda condizionata. Nell'a.s. 2012.13 sono stata trasferita d'ufficio presso il liceo artistico di Ascoli Piceno;
- Negli anni scolastici successivi, ho regolarmente presentato domanda di mobilità per conservare il mio diritto di rientro con precedenza proprio in quanto perdente posto;

- Allo stesso modo quest'anno ho presentato domanda di mobilità, rientrando nella prima fase – B1- in quanto docente “vecchio assunto”;
- In data **15 giugno 2016**, l'USP ha destinato per il potenziamento del Liceo artistico di Fermo una cattedra di A018 ed ha comunicato alla scuola tale assegnazione, come risulta da comunicazione dell'USP che si produce in allegato (allegato n. 1);
- Al termine delle operazioni di mobilità, in data **4 luglio 2016**, sono stata trasferita presso il Liceo scientifico di Fermo, (su una cattedra che inevitabilmente è in organico potenziato, dato che la mia classe di concorso non è mai stata nell'organico “normale” del liceo scientifico, in quanto materia curricolare solo presso il liceo artistico);
- In data **18 agosto 2016**, sul sito istituzionale del liceo artistico di Fermo, risulta disponibile per la chiamata diretta del Dirigente una cattedra della mia classe di concorso A018;

visto che:

- le cattedre di potenziamento sono state assegnate in occasione dei movimenti della mobilità, quindi il 4 luglio 2016;
- ingiustificatamente e senza ragione alcuna, non è stata presa in considerazione ai fini del trasferimento e quindi assegnata la cattedra della classe di concorso A018, che pure era disponibile già dal 15 giugno ed altrettanto ingiustificatamente, due mesi dopo, questa cattedra è stata messa a disposizione per la chiamata diretta;

considerato che:

- è del tutto illegittimo che la cattedra di A018 disponibile al 15 giugno 2016 non sia stata presa in considerazione ai fini del trasferimento, poiché, in via generale, le operazioni di mobilità hanno coinvolto anche le cattedre di organico potenziato, come dimostra, a scopo puramente esemplificativo, la mia stessa assegnazione al liceo scientifico;
- altrettanto illegittimo, ma ancora più grave in diritto ed in fatto, il fatto che questa cattedra disponibile non sia stata assegnata a me. Infatti, la mancata assegnazione della cattedra dà luogo alla lesione del diritto che la sottoscritta vanta al rientro nella sede di precedente titolarità;
- tale diritto non solo è regolarmente ed espressamente tutelato dalla normativa in materia di mobilità ma addirittura negli anni passati, la tutela di tale diritto è stata sempre più ampia in quanto si è allungata temporalmente la possibilità di esercitarlo, fino ad arrivare all'ottennio;

tutto premesso, visto e considerato, io sottoscritta

chiedo

- che venga attivato il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 CCNL;

- che, a tutela del diritto al rientro nella sede di precedente titolarità ed in accoglimento della richiesta qui presentata, mi venga assegnata la cattedra di A018 presso liceo artistico "Preziotti" di Fermo come sede di trasferimento.

Pur confidando in una immediata risoluzione positiva e nell'accoglimento della mia istanza per l'inizio dell'a.s. 2016.17, sono costretta ad avvisare che in difetto mi vedrò costretta ad adire le vie legali per la tutela del mio diritto come sopra evidenziato.

Montegiorgio, 27 agosto 2016

Recapito:

Moira Nunzi,

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Ufficio del contenzioso

Via XXV Aprile 19, 60100 Ancona

drma@postacert.istruzione.it



Ufficio Scolastico Territoriale per le Province di

Ascoli Piceno e Fermo

Via Dino Angelini 22, Ascoli Piceno

uspap@postacert.istruzione.it

DEPOSITATO LI _____ ACQUISITO AL PROT.N. _____

e p.c. Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso - Ambito Territoriale Veneto 12

Via Cal di Breda 116 - edificio 4 - 31100 Treviso

usptv@postacert.istruzione.it

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL del 29 novembre 2007 per erronea valutazione della domanda di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI), con contestuale Istanza di Accesso agli atti.

La sottoscritta _____ nata a _____ e residente _____ in _____
Via _____ n.1, codice fiscale: _____ email: _____
pec: _____

PREMESSO CHE

- l'odierna istante è docente con contratto a tempo indeterminato che ha ottenuto l'immissione in ruolo:

nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria ad Esaurimento

- l'odierna istante è in possesso di **abilitazione all'insegnamento per la cl. c. A019** (Discipline giuridiche ed economiche) conseguita a seguito **del concorso ordinario** presso la Sovrintendenza Scolastica per le Marche il 3/3/2001 (concorso bandito nell'anno 1999)

- l'odierna istante ha partecipato alle operazioni di mobilità territoriale (fase di cui al punto C) art. 6 del CCNI MOBILITA' dell'8/4/2016 del personale docente per l'a.s. 2016/17, per:

- ordine di scuola: **secondaria di secondo grado**
- classe di concorso: A-46 Scienze giuridico-economiche (ex **19/A Discipline giuridiche ed economiche**)
- tipologia di posto: **comune;**

- l'odierna istante, al fine di ottenere la titolarità, ha espresso la preferenza per n. 28 ambiti, specificando nella apposita sezione del modulo di domanda di cui si allega copia (DOC.1) i relativi codici sintetici;

- la domanda è stata (avrebbe dovuto essere) completata secondo le indicazioni di cui all'art. 3 CCNI MOBILITA' cit. e della FAQ 14 D fornita dal MIUR http://www.istruzione.it/mobilita_personale_scuola/faq.shtml: "D. Se nella domanda di trasferimento della Fase C non indico tutti i 100 ambiti e tutte le rimanenti province in che ordine verranno considerate le mie preferenze?

R. In caso di domanda incompleta, dopo che la medesima verrà completata automaticamente con le province mancanti, verranno prima considerati gli ambiti indicati nell'ordine indicato e poi le province nell'ordine indicato e solo in ultimo le province inserite in automatico ..."

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla comunicazione dei trasferimenti interprovinciali disposti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, ricevuta in data 13/08/2016 l'odierna istante è stata trasferita presso l' **AMBITO VEN0000012 con punti 16,00;**

- nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase - punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali indicati tra i primi in ordine di preferenza nell'apposita sezione del modulo-domanda, non risulta presente il nominativo dell'odierna istante;

- per contro risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierna istante, come di seguito indicato:

MARCHE AMBITO 0004	PICCIUTO ERMELINDA	PUNTI 15,00	FASE C
ABRUZZO AMBITO 0010	PALUDI MARIO	PUNTI 12,00	FASE B3
EMILIA R. AMBITO 0021	COLANTONIO ROBERTA	PUNTI 12,00	FASE C
EMILIA R. AMBITO 0007	VISANI PAOLO	PUNTI 12,00	FASE B3
EMILIA R. AMBITO 0007	ANGELINI GAIA	PUNTI 12,00	FASE B3
EMILIA R. AMBITO 0001	SMANIOTTO ELISABETTA	PUNTI 12,00	FASE B3

EMILIA R. AMBITO 0001 CALO' CORRADO PUNTI 12,00 FASE B3
 LAZIO AMBITO 0002 GIORDANO MARIA PUNTI 12,00 FASE B3
 LAZIO AMBITO 0001 PETRONI PAOLA PUNTI 8,00 FASE C
 LAZIO AMBITO 0001 COGLIANDRO LUCA PUNTI 12,00 FASE B3
 LAZIO AMBITO 0001 METRANGOLO MARIA CRISTINA PUNTI 13 FASE B3
 ABRUZZO AMBITO 0001 TOMASSETTI ANGELA PUNTI 6,00 FASE C

ABRUZZO AMBITO 0001 TRIGGIANI ANTONIETTA PUNTI 0,00 FASE C

-negli ambiti delle province inserite (che avrebbero dovuto essere inserite) in automatico nella domanda in base alla catena di viciniorietà prima della Provincia di Treviso (indicazioni di cui all'art. 3 CCNI MOBILITA' dell'8/4/2016 e della citata FAQ 14 D MIUR) risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierna istante o con punteggio superiore, ma concorrenti per la fase D, come di seguito indicato:

PROV. CHIETI ABRUZZO AMBITO 0006 DI NUNZIO LUCA P. 9,00 FASE C
 PROV. FROSINONE LAZIO AMBITO 0018 TATANGELO ROSANNA P. 12,00 FASE C
 PROV. BOLOGNA EMILIA R. AMBITO 0004 SCARNÀ MASSIMILIANO 25/03/1971 P. 16,00 FASE B3
 PROV. MODENA EMILIA R. AMBITO 0009 SASSATELLI FLAVIO P. 12,00 FASE B3
 PROV. REGGIO E. EMILIA R. AMBITO 0018 PREDIERI TIZIANA P. 12,00 FASE B3
PROV. PARMA EMILIA R. AMBITO 0012 LONGO ANGELO P. 9,00 FASE D
 PROV. FIRENZE TOSCANA AMBITO 0008 CENTI ANGELA P. 15,00 FASE B3
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0008 CANTILE GIANCARLO P. 0,00 FASE B3
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0008 RENGÀ TONIA P. 13,00 FASE B3
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0008 RUSSO NICOLA P. 13,00 FASE B3
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0008 ESPOSITO TERESA P. 15,00 FASE B3
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0009 DIANA GIOVANNI P. 15,00 FASE C
 PROV. CASERTA CAMPANIA AMBITO 0009 BOTTALICO NICOLA P. 12,00 FASE B3
 PROV. BENEVENTO CAMPANIA AMBITO 0005 DE SIMONE FRANCESCA P. 15,00 FASE B3
 PROV. BENEVENTO CAMPANIA AMBITO 0005 FRANCO ANGELA P. 15,00 FASE B3

PROV. BENEVENTO CAMPANIA AMBITO 0005 GAUDINO GEMMA GERARDINA
21/05/1972 P. 16,00 FASE B3

PROV. BENEVENTO CAMPANIA AMBITO 0005 STINGONE ROSARIO
15/10/1976 P. 16,00 FASE B3

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0013 FIORE ANTONIETTA IDA P.12,00 FASE C

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0013 CAPONE GIUSEPPE P. 12,00 FASE C

**PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0013 FONTANA ORESTE FABIO P.19,00
FASE D**

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0013 BOTTALICO GIUSEPPE P. 12,00 FASE B3

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0016 CIVERO ANTIMO P. 15,00 FASE B3

PROVINCIA NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0016 DI MARTINO LUCA P. 15,00 FASE B3

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0016 UGHI FRANCESCO P. 15,00 FASE B3

PROVINCIA NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0021 DE STEFANO ANTONELLA P. 15,00
FASE C

PROV. NAPOLI CAMPANIA AMBITO 0021 RASTELLI MARIA CRISTINA P. 13,00
FASE B3

PROV. AVELLINO CAMPANIA AMBITO 0002 SILVESTRO MARIA ROSARIA P. 15,00
FASE B3

PROVINCIA AVELLINO CAMPANIA AMBITO 0002 SPAGNOLETTI RAFFAELE P.12,00
FASE B3

**PROV. PRATO TOSCANA AMBITO 0023 PERNA GIADA SERENA P.19,00
FASE D**

**PROVINCIA PRATO TOSCANA AMBITO 0023 SCILLIA ROSSANA P. 21,00 FASE
D**

PROV. BARI PUGLIA AMBITO 0001 TARANTINI CATIA P. 10,00 FASE C

PROVINCIA BARI PUGLIA AMBITO 0001 MURA LOREDANA P. 12,00 FASE B3

PROV. PADOVA VENETO AMBITO 0021 SERAFIN DIEGO P. 12,00 FASE C

PROVINCIA PADOVA VENETO AMBITO 0021 MANIACI ELISABETTA P. 7,00 FASE C

**PROV. PADOVA VENETO AMBITO 0022 BASSO ALESSANDRO MICHELE P.
24,00 FASE D**

- la disposizione dell'art. 3 CCNI cit. secondo cui " i docenti assunti da graduatorie di merito partecipano alla fase B dei movimenti prevista dall'art 6 con preventivo accantonamento numerico dei posti nella provincia di nomina provvisoria" risulta

costituzionalmente illegittima in considerazione del diverso trattamento spettante ai docenti abilitati in precedenti concorsi ordinari. Tanto più in Regioni in cui la classe di concorso interessata (nella fattispecie 19/A) non sia stata oggetto della procedura concorsuale del 2012 (come nella Regione Marche);

- nell'elenco dei docenti che risultano non aver ottenuto alcuna sede pur avendo partecipato alla fase C della mobilità per la cl. di conc. 19/A sono presenti anche docenti con punti 18,00, a fronte di docenti soddisfatti (sempre in fase C) anche con punti 0,00 e di docenti soddisfatti addirittura in fase D;

- che in particolare, per la provincia di Ascoli Piceno, risulta non aver ottenuto alcuna sede la docente CATALINI ROBERTA, cl. di conc. 19/A, con punti 18,00 FASE C a fronte di sedi assegnate a docenti con punteggi inferiori.

ATTESO CHE

- i bollettini dei movimenti non sempre specificano tra i dati indicati le eventuali preferenze di cui i docenti hanno beneficiato;

- ad oggi, il Ministero dell'Istruzione non ha reso noto l'algoritmo con cui è stata svolta la procedura di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17;

- la presente richiesta riveste carattere di urgenza in relazione all'oggetto;

tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso,

CHIEDE

l'attivazione del tentativo di conciliazione di cui all'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dall'art. 17, comma 2, del CCNI MOBILITA' cit., contestando la mancata assegnazione degli ambiti prescelti, nell'ordine indicato nel modello di domanda (DOC.1) o, comunque in subordine, degli ambiti delle province che avrebbero dovuto essere inserite in automatico secondo le modalità chiarite dal MIUR nella citata FAQ 14D prima della provincia di Treviso.

L'odierna istante si riserva di conferire mandato di rappresentanza per lo svolgimento del tentativo di conciliazione ad altro soggetto, anche sindacale, che verrà eventualmente individuato con apposito atto di delega.

Allega i seguenti documenti:

1) copia della domanda di mobilità;

2) copia di valido documento di identità e del codice fiscale.

Con ogni riserva di adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre la sottoscritta indica, per le comunicazioni, il seguente recapito:

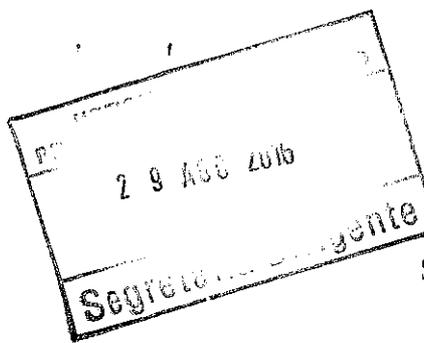
Catia Laurenzi, *Prof. Catia Laurenzi (rM)*

email: *catia.laurenzi@unife.it*

pec: *catia.laurenzi@pec.unife.it*

Fermo, li 27 agosto 2016

Firma *Catia Laurenzi*



All'ATP di ASCOLI PICENO presso l'U.S.R. MARCHE
Settore Scuola Secondaria secondo grado

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere Direzione
Informatizzazione viale Transtevere 76/a 00153 Roma

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della provincia di ASCOLI PICENO (ambito MARCHE 0005), - REGIONE MARCHE ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante *[nome]* nata il *[data]* residente a *[indirizzo]* *[cognome]* abilitata all'insegnamento per la scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A021 (DISCIPLINE PITTORICHE), è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato del 01/09/2015 e da ultimo presta servizio presso ITT MONTANI di FERMO
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“ Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17”.*
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“ Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”*
- 5) La sig.ra Forti Alessia ha presentato domanda di assegnazione dell'ambito territoriale nazionale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della **Provincia di Ascoli Piceno** allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;
- 6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze nel seguente ordine:

1. Ambito Territoriale MARCHE 0005
2. Ambito Territoriale MARCHE 0006
3. Ambito Territoriale MARCHE 0004
4. Ambito territoriale MARCHE 0007
5. Ambito territoriale MARCHE 0003
6. Ambito territoriale ABRUZZO 0005
7. Ambito territoriale MARCHE 0001

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale della Provincia di ASCOLI PICENO presso l'Ufficio Scolastico Regionale delle MARCHE in data 13 AGOSTO 2016 l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante SPAGNUOLO LUCIA, nata il 23/12/1964 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (*o successiva*) fase di mobilità della sottoscritta ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito MARCHE 0005 con punti 6 cioè un punteggio inferiore la sottoscritta (IN QUANTO, PUR AVENDO 6 PUNTI DI BASE, SU TALE AMBITO LA SOTTOSCRITTA DIRITTO AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER IL RICONGIUNGIMENTO CON IL CONIUGE) e senza avvalersi di alcuna precedenza;

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

**VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.**

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del punteggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità

sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, il/la sottoscritto/a presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità ricevuto e pubblicato da codesti uffici in data 13/08/2016 e

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione degli Ambiti della Regione MARCHE (MARCHE 0005) o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, il/la sottoscritto/a sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Monte Vidon Corrado, lì 26 agosto 2016

.....*Alesio Forte*.....
Firma

(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

RACCOMANDATA A.R. /PEC



All'Ufficio Scolastico per la Regione Marche
Ambito Territoriale Provincia di Ascoli Piceno
Via Dino Angelini, 22
63100 AP
Segreteria di conciliazione
Pec:uspap@postacert.istruzione.it

E p.c.
Preg.mo Dirigente
UST L'Aquila
Via Rocco Carrabba 4
67100 L'AQUILA
Pec: uspaq@postacert.istruzione.it

MIUR
Ufficio Del Ministro
Direzione informatizzazione
Viale Trastevere 76
00153 ROMA

Oggetto: Istanza di tentativo di conciliazione ai sensi ex-art. 17 co. 2 del CCNI mobilità 2016/2017 e art. 135 CCNL Scuola del 29/11/2007 per il mancato trasferimento su ambiti della Provincia di L'Aquila Regione Abruzzo.

Il sottoscritto **Giovanni Colantonio** (Cognome: COLANTONIO) nato a L'Aquila il 26/08/1968 e qui residente in **Viale Trastevere 76, 00153 Roma**, docente per la classe di concorso AD17 ambito territoriale Regione Marche n°4,

PREMESSO

- che con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- che ha inoltrato domanda di trasferimento interprovinciale ai fini della partecipazione alla fase B1 per gli ambiti 1,2 e 3 della Provincia di L'Aquila per la classe di concorso summenzionata;
- che l'istante ha provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine come da domanda allegata e vidimata dell'UST di competenza a far parte integrante del presente ricorso.
- che in seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicati sui siti degli Ambiti Territoriali provinciali di L'Aquila dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo in data 16 Agosto 2016, nonché dalla comunicazione ricevuta in webmail Istruzione il ricorrente ha appreso di non aver ottenuto il trasferimento per la Provincia e per gli ambiti richiesti

- che dal riepilogo dei movimenti si evince che, a fronte di una disponibilità per l'ambito n° 1 della Provincia di L'Aquila di una sede, questa risulta essere stata assegnata ad ambito definitivo al in fase B3 ovvero C: neo assunti anno scolastico 2015/2016;
- che, contrariamente, a quanto avvenuto la domanda dello scrivente avrebbe dovuto essere trattata con priorità, rectius fase B1, poiché assunto in ruolo entro il 14/15, giusto CCNI in vigore;
- che comunque il punteggio computato nella domanda di mobilità dell'istante è pari a 102 di punteggio base e punti n° 6 aggiuntivi per comune di ricongiungimento;

Per quanto espresso, l'istante

CHIEDE

l'attivazione del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29/11/2007 e, segnatamente, la rettifica del provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente per quanto attiene l'assegnazione ad ambito definitivo in fase B3 ovvero C (Prof. Madaro Andrea) e la contestuale attribuzione all'istante di una sede in ambito 001 della Regione Abruzzo Provincia di L'Aquila.

Nell'attesa di un tempestivo riscontro e, comunque, rimanendo impregiudicata ogni azione nelle sedi più opportune, si significano distinti saluti.

L'Aquila, li 23 Agosto 2016

tel

e-r

pe

Con deferenza
Prof. Giovanni Colantonio



Documentazione allegata:

lettera di notifica trasferimento interprovinciale;
comunicazione esito mobilità